



L'assemblea provinciale



Il direttore nazionale dell'associazione di categoria oggi ad Arezzo ospite del direttore Mario Checchagnini e del presidente Barbara Brogi

Capanna in Confesercenti

“Segnali positivi, ma serve ridurre la pressione fiscale”

di Alessandro Bindi

► AREZZO - Il direttore nazionale di Confesercenti, Giuseppe Capanna, oggi farà tappa ad Arezzo. Nella sede di via Fiorentina insieme alla locale dirigenza affronterà le tematiche che stanno a cuore alla categoria. I vertici nazionali saranno ospiti del direttore di Confesercenti Arezzo Mario Checchagnini e del presidente Barbara Brogi con l'obiettivo di condividere le linee strategiche da adottare nell'interesse delle piccole e medie imprese in un momento in cui la crisi continua a minare il sistema economico.

Ecco quindi che Confesercenti Arezzo ha promosso l'assemblea provinciale alla presenza del direttore Giuseppe Capanna da tempo impegnato a creare le condizioni operative utili a tracciare nuovi percorsi idonei a sostenere le imprese di oggi in un mutevole contesto economico.

L'importante summit vedrà l'intervento anche del presidente regionale e vicepresidente nazionale Massimo Visoli.

Abbiamo chiesto al direttore nazionale Giuseppe Capanna la sua percezione del prossimo futuro in termini di ripresa e ciò che potrebbe fare il Governo Centrale per migliorare la condizione delle piccole e medie imprese.

Il Direttore Capanna, quali sono le prospettive per le Pmi per il 2011? La crisi dei consumi continuerà o secondo il suo punto di osservazione siamo vicini ad una svolta?

R “Diciamo che ci sono più ragioni per essere ottimisti rispetto al recente passato. Si inizia a cogliere qualche segnale positivo dall'economia, ed il QE (Quantitative Easing) di Draghi dovrebbe raf-



forzare la ripresa europea. Ma i consumi cresceranno poco anche quest'anno”.

Di quali sono gli interventi che il Governo dovrà mettere in atto per far ripartire l'economia?

R “Servono altri sforzi per ridurre la pressione fiscale complessiva che grava su famiglie, imprese e lavoro. Occorre però anche sciogliere il nodo del



I vertici nazionali di Confesercenti all'assemblea provinciale. Oggi alle 12 ad Arezzo il direttore Giuseppe Capanna (nella foto qui sopra) che sarà accolto dal presidente Barbara Brogi e dal direttore Mario Checchagnini (nella foto al centro)

crediti cruciali, intervenendo per sbloccare i finanziamenti alle imprese”.

Il Governo vanta di ridurre la pressione fiscale. La tassazione locale però sulle aziende è sempre più pesante.

R “La piccola riduzione della pressione fiscale registrata dal Mef è dovuta ai Bonus di 80 euro. Bonus che, incomprensibilmente, non è stato esteso a lavoratori indipendenti, imprenditori autonomi. La tas-

sazione sulle imprese rimane troppo elevata, e non solo quella locale”.

Da dove c'è difficoltà nel confronto tra le Pmi e il Governo. Non cede che sia da rafforzare la federazione di Rete Imprese Italia?

R “Proseguiremo nel nostro impegno affinché Rete Imprese Italia possa co-

ordinatamente sempre più forte del Governo e del Parlamento, qualificando ulteriormente la nostra capacità di interfacciarsi con le commissioni parlamentari”.

Perché oggi la direzione nazionale ha la tappa ad Arezzo?

R “Le riforme in arrivo cambieranno fortemente il quadro in cui operano le nostre imprese. Confesercenti è pronta a raccogliere la sfida, ed ha avviato un processo di valutazione di sistemi innovativi per adeguarsi ai tempi”.

Quali tematiche affronterà con la dirigenza arezzina?

R “Le novità in arrivo, sul piano economico ed istituzionale, ma anche le linee strategiche da adottare per le Pmi in questa fase delicata della nostra economia, sul territorio arezzino e a livello nazionale”.

Qual è il ruolo delle associazioni di categoria in questo periodo di riforme e cambiamenti?

R “Rappresentare, ascoltare e sostenere le imprese, come sempre. Anzi, con un impegno ancora maggiore, viste le sfide poste da questo tempo di cambiamenti. Partiremo dalle richieste specifiche del mondo che rappresentiamo per continuare ad apportare quel valore aggiunto che tutti ci riconosciamo”.

Sapralunga nei giorni scorsi a Sansepolcra, domani in Valdichiana. Checchagnini: necessari rimborsi

Imprese danneggiate dalla furia del vento: Confesercenti visita i luoghi della bufera e sostiene le attività colpite

► AREZZO - **Arezzo. Rai /** La Confesercenti di Arezzo ha fatto delle imprese danneggiate dalla furia del vento. Nei giorni scorsi ha promosso un incontro a Sansepolcra per raccogliere le richieste degli imprenditori della valdichiana e illustrare le procedure per ottenere il risarcimento. Demasi il direttore Mario Checchagnini incontrerà a Cascina gli imprenditori della Valdichiana le cui aziende sono state messe in difficoltà dall'ondata di maltempo che ha colpito la provincia di Arezzo. “La Confesercenti - puntualizza il direttore Mario Checchagnini - intende sostenere le imprese in questo momento di difficoltà, facendosi portavoce con le istituzioni sia a livello comunale, sia regionale che statale, affinché in breve tempo sia riconosciuto lo stato di calamità con fondi cospicui in grado di rispondere alle



esigenze di imprenditori che si sono trovati di colpo di fronte a tanta devastazione”. Nei prossimi giorni la dirigenza dell'associazione di categoria si farà pertanto interspersi con i parlamentari arezzini delle problematiche degli operatori lo-

cali, mentre prosegue la visita dei danni in modo da poter avere un quadro completo. “Da ora in poi la lista aumenterà - sottolinea Checchagnini - ed è anche per questo che stiamo promuovendo incontri nelle varie zone amodo da raccogliere le esigenze degli imprenditori”.

Un tema, quello dello stato di calamità, che sta a cuore a Confesercenti e che proprio oggi sarà al centro dell'incontro in programma con il direttore nazionale Giuseppe Capanna. I presidenti Barbara Brogi assieme a Mario Checchagnini chiederanno il sostegno dei vertici nazionali affinché essi stessi si facciano da tramite con il governo. “Oltre al riconoscimento dello stato di calamità - conclude Brogi e Checchagnini - importanti sforzi anche ottenere un adeguato finanziamento in grado di garantire rimborsi alle strutture pubbliche e a quelle private, siano esse di attività imprenditoriali o di singoli cittadini”.

“Dobbiamo esaminare le riforme in arrivo per le Pmi”